

Consiglio di corso di studio 06.10.2020

#### Immatricolati, iscritti, provenienza geografica

La numerosità degli iscritti al primo anno (avvii di carriera) si attesta, con piccole oscillazioni, sopra alla ventina. Nel confronto con l'area del Centro Italia e con il dato Nazionale il nostro valore risulta superiore o allineato (a seconda del tipo di confronto e dell'anno). Il numero totale di iscritti è mediamente stabile con valori oscillanti nell'intervallo 68-76; anche in questo caso gli iscritti sono di più rispetto al confronto con gli altri atenei nella stessa classe dell'area geografica e dell'Italia (48-62). Tra i nuovi iscritti al primo anno nel 2019/20, il 57% proviene da altri Atenei (iC04), dato fortemente in crescita segno di una forte attrattività del corso di laurea.

#### Abbandoni

La percentuale di studenti immatricolati che proseguono al secondo anno, sulla base dell'indicatore (iC14), è al 100%, dato superiore al valore del Centro e a quello Nazionale (96%).

#### Carriere

La quota di CFU acquisiti al primo anno è al 68% (sulla base dell'indicatore iC13) e al 72.8 % (sulla base dell'indicatore di Ateneo aggiornato a Giugno 2020), in aumento con quanto osservato rispetto al biennio precedente nel ns. CdS (62-63%), superiore rispetto a quella dei corsi della stessa classe relativi all'area geografica del Centro Italia (64,6%), in linea con la media dell'Italia nel suo insieme (68%). Gli studenti (immatricolati) che proseguono al 2° anno avendo acquisito almeno 20 CFU o 40 CFU (iC15 e iC16) sono in crescita intorno all'88% e al 72%, rispettivamente, e più alti rispetto agli atenei di riferimento nella stessa area geografica e in Italia (83-85% e 60%, rispettivamente), nello stesso anno.

#### Laureati

La percentuale di immatricolati che si laureano entro la normale durata del corso (iC22), è del 50%, valore tendenzialmente in calo rispetto agli anni passati (61-67%) e in linea con quanto osservato in questo stesso anno (2018) nell'area geografica del Centro (53%), e leggermente inferiore al dato nazionale dello stesso anno (59,8%). Si ritiene comunque positivo il valore di tale indicatore.

#### Rapporto studenti/docenti

Il rapporto studenti regolari/docenti (iC05), è stabile negli ultimi 3 anni con valori oscillanti nell'intervallo 5.3-6.3.

#### Internazionalizzazione

I dati ANVUR per il ns. CdS (iC10 - iC12) sono evidenziano comunque una relativamente bassa internazionalizzazione, come peraltro nella media sia dell'area geografica, sia nazionale. Questo dato evidenzia la necessità di azioni di miglioramento, già definite (CCS del 24.02.2020), proprio indirizzate a stimolare gli studenti per l'acquisizione di CFU all'estero

#### Condizione occupazionale

Con riferimento alla condizione occupazionale, a tre anni dalla laurea i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (iC07) sono l'80% (confermando una crescita rispetto all'ultimo biennio, in cui l'indicatore era al 57-63%); questo dato è in aumento rispetto alla stessa area geografica (75.4%) e allineato con quanto osservato a livello italiano (82.7%)

#### Commento finale

Nell'insieme, l'analisi dei dati rivela una situazione complessivamente molto positiva per il Corso di Laurea Magistrale in Rischio Ambientale e Protezione Civile, con dati simili o in generale miglioramento rispetto o a quelli degli anni precedenti e della media nazionale. Sulla base di questi indicatori, non si ritiene di dover apportare rilevanti cambiamenti al piano didattico, continuando tuttavia a monitorare la situazione, per valutare possibili miglioramenti negli anni prossimi. L'unico punto debole del corso sembra essere il grado di internazionalizzazione, già preso in carico con un'azione di miglioramento dedicata.